



Non-Standard Approach

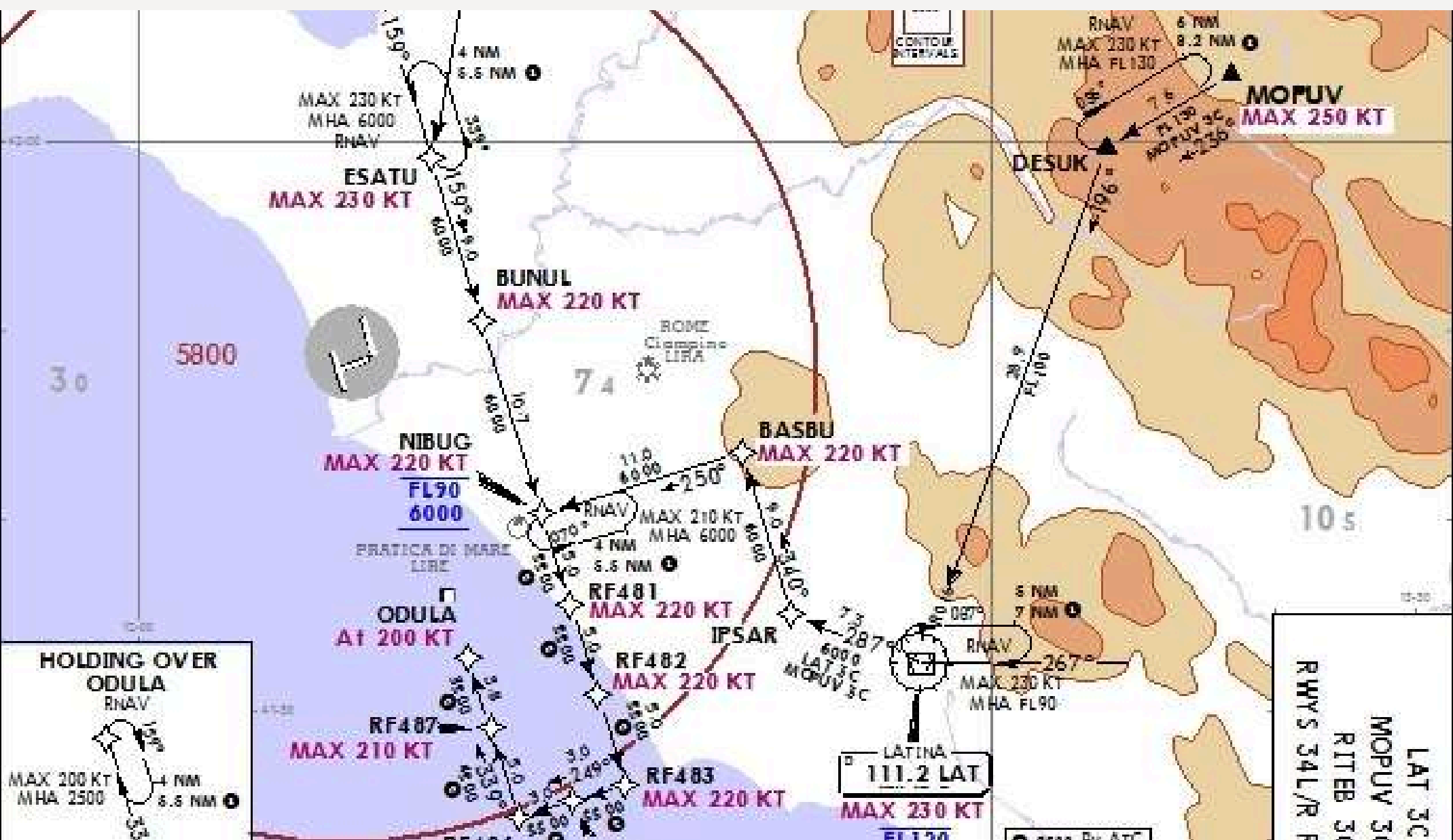
Yuri Goloubev Trio

Non-Standard Approach

Un non-standard approach nel mondo dell'aviazione descrive l'avvicinamento che devia dalle procedure pubblicate nelle mappe di aeronavigazione. Pensi quindi che solo i piloti possano eseguirlo? Ripensaci!

Il "Non-Standard Approach" è anche il concetto chiave di questo straordinario trio jazz guidato dal contrabbassista e compositore Yuri Goloubev.

Tra i più importanti contrabbassisti e compositori europei, appassionato di aviazione, Goloubev porta in volo gli standard jazz attraverso arrangiamenti inaspettati e raffinate rivisitazioni.



Con un approccio originale e un sottile senso dell'umorismo Yuri gioca con i titoli e le strutture armoniche dei grandi classici. Così "Moon River" diventa "Moon Raver", "All The Things You Are" si trasforma in "All The Things You Aren't", mentre "Autumn Leaves" diventa "Autumn Never Leaves". Il repertorio del trio si estende anche a brani più ricercati, come la colonna sonora de "Il Postino" di Luis Bacalov e "Ceora" di Lee Morgan.

Lontano dagli stereotipi del jazz contemporaneo in cui il “groove” prende spesso il sopravvento sulla melodia e l'armonia, il trio di Goloubev crea un perfetto equilibrio tra tutti questi elementi, valorizzando in modo inaspettato il messaggio musicale di ciascun brano.

Vola insieme al trio di Yuri Goloubev verso il jazz moderno ed armonioso che non lascerà indifferente nessuno!



Yuri Goloubev

Contrabbasso, arrangiamenti e composizione

Yuri Goloubev (Mosca, 1972) si è affermato come uno dei più interessanti contrabbassisti e compositori jazz sulla scena Europea.

Si è esibito in oltre 60 paesi, aparendo sui diversi palcoscenici iconici come la Carnegie Hall di New York, la Suntory Hall di Tokyo e il Barbican Centre di Londra.

Goloubev ha partecipato a moltissimi festival importanti tra i quali Montreux Jazz Festival, Umbria Jazz, London Jazz Festival, North Sea Jazz, Jazzahead, Saalfelden Jazz Festival, Manchester Jazz Festival, Nice Jazz Festival e altri.





Ha collaborato con Bob James, Till Brönner, Chico Freeman, Kenny Werner, Ralph Towner, Billy Kilson, Julian Argüelles, Alex Sipiagin, Norma Winstone, Jason Rebello, Rachel Gould, Wolfgang Muthspiel, Paolo Fresu, Enrico Pieranunzi, Gwilym Simcock, Pablo Held, Tim Garland, Rosario Giuliani, Antonio Faraò, Klaus Gesing – solo per nominarne alcuni.

Prima della sua completa transizione al jazz nel 2004, Yuri ha avuto una splendida carriera in musica, esibendosi e registrando con artisti leggendari come Gidon Kremer, Yuri Bashmet, Mstislav Rostropovich, James Galway, Barbara Hendricks, Thomas Quasthoff, Sarah Chang, Mario Brunello e Maxim Vengerov.

Notevole è stato il suo ruolo di Primo Contrabbasso dell'acclamata Orchestra da Camera "I Solisti di Mosca" dal 1992 al 2004, contribuendo a un album nominato al Grammy nel 1998 con opere di Šostakovič e Brahms.



La prolifica discografia di Goloubev comprende oltre 100 album e pubblicazioni per etichette di rilievo come SONY, EMI, ACT e Universal.

Alcuni dei suoi lavori sono stati incluso nei programmi di intrattenimento a bordo di British Airways, Swiss, Lufthansa, Emirates e Air France.

Il suo album "Two Chevrons Apart" (Basho Records) è stato nominato uno dei migliori album del 2020 dalla prestigiosa rivista Downbeat.



Simone Locarni

Pianoforte

Simone Locarni, astro nascente del mondo del jazz italiano, ha rapidamente guadagnato consensi come pianista di straordinario talento. Nato nel 1999, la sua abilità al pianoforte gli è già valsa il prestigioso 14° European Young Artists' Jazz Award a Burghausen, in Germania.

Proveniente dalla pittoresca cittadina di Mergozzo, nel Nord Italia, è un distinto diplomato del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.





L'ascesa di Simone sulla scena jazzistica è iniziata presto, con esibizioni in importanti festival jazz al fianco di artisti celebrati come Bebo Ferra, Michele Gori, Fabrizio Bosso, Fabrizio Sferra, Paolo Tomelleri, Hector Costita, John B. Arnold e Asaf Sirkis. A soli 19 anni, ha mostrato il suo talento agli Italian Jazz Days di New York nel 2018.

Quello stesso anno, ha pubblicato il suo album di debutto "Playin' Tenco," un omaggio al leggendario cantautore italiano Luigi Tenco. Questo è stato seguito dal suo album del 2021 "Ten Stops," che presenta le sue composizioni originali e collaborazioni con i veterani del jazz italiano Andrea Dulbecco, Bebo Ferra e Riccardo Fioravanti.

I riconoscimenti di Simone hanno continuato ad accumularsi con la sua vittoria allo Spoleto Europe Jazz Award nell'agosto 2022, dove è stato riconosciuto come il Miglior Talento Europeo del Jazz. A ulteriore conferma del suo status crescente, è stato onorato con il premio speciale "Tomorrow's Jazz" dal Veneto Jazz e dal Ministero della Cultura italiano nel dicembre 2022. Nel febbraio 2024, Simone ha aggiunto un altro riconoscimento al suo curriculum vincendo la XXI edizione del Concorso Nazionale "Chicco Bettinardi" per Giovani Talenti del Jazz, dove ha ricevuto anche il premio speciale del Pubblico. Nel giugno 2024, ha vinto il Premio della Critica al prestigioso Concorso Massimo Urbani.



Marco Zanolì

Batteria

Marco Zanolì, classe 1971, è una figura di spicco nel jazz moderno e improvvisato in Italia e in Europa, celebrato per la sua creatività e le sue estese collaborazioni.

Diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, Marco ha ulteriormente affinato la sua arte attraverso workshop avanzati alla Berklee School di Perugia, Siena Jazz e Sondrio Jazz.

Membro di lunga data del Theatrum di Stefano Battaglia, Marco si è anche distinto come leader e co-leader di progetti innovativi come T.R.E. ed altri.





Il percorso artistico di Zanolì include collaborazioni con musicisti di rilievo come Paolo Fresu, Tim Garland, Klaus Gesing, Stefano Battaglia, Claudio Fasoli, Emanuele Cisi, John Law, Giovanni Falzone, Daniele Di Bonaventura, Michael Blake, Dave Samuels - per citarne alcuni.

La discografia di Zanolì comprende oltre 40 album. La sua presenza internazionale è segnata da diversi tour in numerosi paesi europei, tra cui Italia, Francia, Turchia, Spagna, Regno Unito, Ucraina, Russia, Svizzera, Lussemburgo e molti altri.

Marco Zanoli si è esibito sui palchi del London Jazz Festival, Umbria Jazz, Zamora Jazz Festival (Spagna), Imaxinasons Festival de Jazz de Vigo (Spagna), Odessa Jazz Carnival (Ucraina), Usadba Jazz Festival (Russia), Padova Jazz Festival, Iseo Jazz, Clusone Jazz Festival, Musica sulle Bocche, MiTo Settembre Musica, Roccella Ionica Jazz Festival, Barletta Jazz Festival, MiJazz Festival (Milano), Morellino Classica e molti altri.

La sua versatilità è evidente nelle sue esibizioni e registrazioni, che spaziano da jazz contemporaneo ad avanguardia e musica improvvisata.



Listening room

Official Video Teaser:

https://mega.nz/file/IWsnCY6A#mzhdChE8pgpm_1Dxh4_7LMza02Lt1iaaRmxDCavqWw00

Moon Raver (a.k.a. Moon River) -

entire form with all the solos:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/s0p1clh73qlmqhthj096g/Moon-Raver.mp3?rlkey=b2mc0jzzb1gzcelvxfh9lyv3i&st=204jy1od&dl=0>

Coffee For Seven (a.k.a. Tea For Two)

- head to coda:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/1prkzqq4u37wblrcd vxua/Coffee-For-Seven.mp3?rlkey=b5l2bziqtylovup2darmu24cv&st=mqlbj5c0&dl=0>

All The Things You Aren't (a.k.a. All The Things You Are) - head to coda:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/okrbmsj8twx1viadhl agd/All-The-Things-You-Aren-t.mp3?rlkey=q6gai4pc6ajivbr68m5n8mim7&e=2&st=xq2ejf bu&dl=0>

Nardis – head to coda:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/b84wi75o2f8e9dji6zo47/Nardis.mp3?rlkey=4eci9wfso8mz9pptpgo2ey49y&st=17g9y8xk&dl=0>



Booking

Sarah Louise Carson

Tel: +44 7851 533830

E-mail: sarahhuntercarson@gmail.com

